



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Commissione consiliare 3^a

Politiche del Marmo, Sport

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19.03.2018 CONVOCATA ALLE ORE 12.30

Oggetto: Sport

O.D.G.:

- 1) Approvazione verbali delle sedute precedenti
- 2) Prosecuzione discussione nuovo regolamento delle Strutture Sportive Comunali
- 3) Riconoscimento ex art 194 D.Lgs. 267/2000 del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza del Tribunale di Massa n 682/2017 "Marmo Canaloni srl /Comune di Carrara
- 4) Varie ed eventuali

Sono presenti per la Commissione 3^a i consiglieri: Nives Spattini, Dell' Amico Stefano, Guerra Tiziana, Spediacci Gianenrico, Paita Marzia Gemma, Del Nero Daniele, Roberta Crudeli in sostituzione di Cristiano Bottici

Commissari assenti: Maurizio Lorenzoni, Cristiano Bottici

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante Claudia Orlandi.

Presente il dipendente del settore sport Fiorani

presiede Nives Spattini, la seduta ha inizio alle ore 12.40.

Il presidente Nives Spattini apre la seduta partendo dal punto 3 dell'odg che prevede l'esame della sentenza del Tribunale di Massa da cui scaturisce un debito fuori bilancio

Del Nero: tutte le sentenze che vedono il Comune soccombente vengono inserite come debito fuori bilancio e passano al controllo della commissione bilancio ma è stato chiesto anche il parere della commissione marmo come passaggio finale. La sentenza in cui è riconosciuto un obbligo di pagare equivale ad una ingiunzione di pagamento ma non tramite ruolo. La società Marmo Canaloni ha proposto ricorso per motivi formali e sono state accolte le loro argomentazioni. E' stato consultato lo studio Iaria che consiglia di non proporre appello

Spediacci: forse sarebbe stato opportuno non fare iniziare questa causa

Spattini: viene messo in votazione il riconoscimento del debito fuori bilancio che viene votato all'unanimità dei presenti

Ass Trivelli (interviene nella seduta): comunica che una parte della strada che porta a Colonnata è ceduta e un notevole quantitativo di terra si è riversato fino alla cava 175. In questa cava i lavori sono fermi da circa tre anni la strada, la strada pertanto non è transitabile e al più presto dovrà essere individuata una viabilità alternativa per sopperire alla situazione contingente



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Commissione consiliare 3^a

Politiche del Marmo, Sport

Spattini: informa il dipendente del settore sport Fiorani della necessità della sua collaborazione alla stesura del nuovo Regolamento Comunale sugli impianti sportivi. Abbiamo fatto sia delle riflessioni che delle modifiche e volevamo concretizzarle

Fiorani: il regolamento non può superare quelle che sono le indicazioni stabilite dalle leggi sia in ordine alla classificazione degli impianti sia in ordine alle concessioni in uso. Abbiamo impianti di rilevanza economica e impianti di rilevanza economica. Quando erano ancora istituite le circoscrizioni tutte le palestre rientrava-no nell'interesse circoscrizionale ora bisogna vederle come inquadrarle. Inoltre ci sono altre distinzioni come gli impianti di pubblico spettacolo e quelli che non hanno quella caratteristica

Del Nero: nell'art 2 della bozza di regolamento non c'è la definizione degli impianti

Dell'Amico: dopo l'art 2 è prevista la classificazione delle attività sportive

Del Nero: all'art 9 la ritroviamo quando parla degli impianti da affidare in gestione

Fiorani: le leggi stabiliscono dei criteri di carattere generale e individuano categorie di di funzioni. Ci sono impianti che assolvono a determinate funzioni e altri che ne hanno altre. Ad esempio il Palazzetto dello Sport è diverso dalla Palestra Leopardi

Del Nero: la distinzione con le circoscrizioni non ha senso. Possiamo parlare di impianti sportivi e di impianti che sono scolastici

Fiorani: si potrebbe dire questa definizione ricomprende..., oppure l'altra definizione ricomprende...; bisognerebbe trovare una formula che permetta di individuare le varie classificazioni. Cercherò di mettere per iscritto un prospetto

Spattini: a questo punto sarà necessario modificare l'indice

Paita: si potrebbe innanzi tutto fare la distinzione tra impianti sportivi dove si svolge solo attività sportiva e impianti sportivi dove viene svolta anche attività commerciale

Fiorani: si possono ipotizzare anche altre distinzioni come ad esempio impianti dove si svolgono attività sportive a carattere agonistico e impianti dove si svolgono attività sportive non agonistiche. E' necessario riscrivere l'art 2 relativo alla classificazione degli impianti sportivi

Dell'Amico: nel momento in cui si costruiranno nuovi impianti o si modificano quelli esistenti bisognerà vedere come qualificarli in base alla definizione contenuta nel regolamento

Del Nero: è necessario stabilire una clausola di salvaguardia per entrambe le modifiche

Spattini: nel titolo 2 art 4 lett I , avevamo aggiunto la parola AFA

Fiorani: sotto il punto G e prima del punto H

Spattini: ritengo che sia necessario modificare l'art 5 per evitare che sia previsto un potere discrezionale nell'attribuzione dei punteggi previsti nella tabella

Fiorani: l'assegnazione in uso degli impianti viene fatta annualmente tramite bandi annuali

Del Nero: è possibile cambiare i criteri che inseriamo nei bandi ?

Fiorani: il bando viene pubblicato il 15 di Luglio, di ogni anno, e l'assegnazione viene fatta dal 20 di Agosto, ci saranno anche delle associazioni che presenteranno la domanda dopo l'assegnazione in quel caso verranno inserite se ci sono spazi disponibili

Guerra: se ci sono spazi disponibili sono d'accordo nell'inserimento anche oltre i termini,

Tutti i commissari condividono questa tipologia di valutazione

Fiorani: la possiamo inserire all'interno dell'art 6

Spattini: all'art 5 al punto 6 abbiamo sostituito la parola concessione con la parola assegnazione



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Commissione consiliare 3^a

Politiche del Marmo, Sport

Fiorani: la parola assegnazione è migliore della parola concessione in quanto l'assegnazione presuppone un precedente atto che è la concessione; direi che lo strumento per ottenere la concessione sia indire una manifestazione di interesse per la quale presentare la domanda

Spattini: nell'art 6, relativo copertura assicurativa, toglierei le parole di particolare importanza in quanto queste presuppongono un criterio di valutazione

Fiorani: mi sembra che si parli della non corresponsione del canone

Paita: vogliamo stabilire nuovi canoni più corrispondenti alle realtà, per quanto riguarda la fatturazione di fatto non è trimestrale ma annuale ma per una gestione migliore bisogna arrivare ad avere delle fatturazioni a tre mesi. Ritengo che anche i titolari di concessione e i gestori debbano pagare il canone. Si deve inoltre aumentare il corrispettivo per i servizi svolti. Se facciamo fare una tariffazione ogni tre mesi entro il 10 del mese successivo abbiamo un quadro preciso della gestione. Ritengo che nella convenzione dovrà essere indicato in dettaglio quanti più elementi possibili per far fronte a casi di morosità

Fiorani: nel bando degli assegnazioni degli spazi è prevista anche il criterio della morosità

Spediacci: ci sono delle morosità?

Fiorani: irrilevanti. Ci sono fatture di 60 euro che passano in ragioneria, si potrebbe mettere un limite

Del Nero: si potrebbe stabilire un criterio temporale, ad esempio tre mesi

Spattini: ritengo che sia necessario stabilire l'assicurazione obbligatoria per i danni

Guerra: già è prevista nelle concessioni

Dell'Amico: e in caso che si verificano dei danni quali sono le procedure da seguire ?

Fiorani: bisogna farsi pagare il danno, è necessario fare un controllo dell'impianto prima e successivamente procedere alla contestazione dei danni. In caso che non si trovi il soggetto a cui imputare la responsabilità il danno dovrà essere imputato al gestore

Del Nero: si potrebbe ricorrere alla ripartizione millesimale del premio assicurativo. In ogni caso affidarsi a coperture affidabili che risarciscano in caso di danno quando non sia possibile individuare il responsabile e ci si trovi in situazioni dove non c'è un gestore; nel caso ci sia un gestore individuare un responsabile è più semplice

Spediacci: penso che il danno lo debba pagare il gestore, il Comune fa i lavori e il gestore deve rispondere dei danni

Spattini: se non c'è il gestore bisogna vedere come fare

Del Nero: è necessario avere la custodia nelle convenzioni

Fiorani: stiamo parlando di concessione per la gestione di spazi, chi è che controlla chi stato a fare il danno? Si potrebbe ripartire il danno in base alle ore assegnate e vedere come funziona il sistema l'addebito, poi c'è da affrontare la problematica relativa a chi fa l'intervento. È necessaria una intimazione ai lavori?

Spediacci: il Comune non deve fare lavori che competono ad altre soggetti; negli impianti sportivi dove non c'è un gestore sarà la scuola a stipulare l'assicurazione

Spattini: condivido il pensiero, a questo punto dobbiamo decidere in quale parte del regolamento inserire l'obbligo assicurativo



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Commissione consiliare 3^a

Politiche del Marmo, Sport

Il presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 13.55

Il Segretario
F.to Claudia Orlandi

Il Presidente della Commissione Consiliare 3^a
F.to Nives Spattini